

discepolo amato

**IV Domenica dopo il
martirio del Battista Anno A**

**Ospedale di Circolo
Varese**

**Parrocchia
San Giovanni Evangelista**



Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

RINASCERE

di don Renato Bettinelli, cappellano



Gesù è risorto, ma la nostra fatica nel credergli è tanta, le nostre resistenze, come quelle degli apostoli, dure da scalfire. Siamo onesti: credere è impegnativo, abbandonare la croce non sempre facile. Sembra paradossale, eppure rischiamo di restare legati al dolore, di non riuscire a superarlo, come gli apostoli. Non c'è che un modo per superare il dolore: non amarlo, lasciarlo perdere. Così la figura di Nicodemo ci accompagna oggi: questo fariseo alla ricerca, che Giovanni contrappone al Battista, è il simbolo di colui che crede ma non vuole perdere la faccia, le proprie posizioni sociali. Di notte cerca Gesù, timoroso di essere scoperto. E Gesù lo sprona: bisogna rinascere, amico Nicodemo. Rinascere, cioè cambiare, convertirsi, abbandonare il passato e le sue seduzioni (e povertà). Finché restiamo legati alle nostre paure, alle nostre fragilità, alle posizioni acquisite, non riusciremo mai a capire la posizione del nuovo, ciò che il Signore mi chiede qui e oggi. Bisogna rinascere per vedere il regno di Dio. Dio c'è, abita le mie giornate, è presente nella mia vita. È il mio sguardo ad essere povero, è il mio "dentro" ad essere ancora troppo pesante. Dio c'è, risorto e glorioso, a me di riconoscerlo e celebrarlo. E questo avviene sempre, anche quando si è vecchi o stanchi. Che il Nicodemo che c'è dentro di noi sappia rinascere, ardisca di cambiare, si converta, infine.

Nel Battesimo siamo rinati dall'alto e in questi giorni facciamo memoria dello straordinario dono del Battesimo. Illumina i nostri cuori, Signore, lo Spirito soffi abbondantemente e converta i nostri cuori!



ALZATI, INVOCA IL TUO DIO! (GIONA 1,6)

Dove stai scappando, Giona, amico di Dio?

Il Signore chiama Giona e Giona scappa lontano. Non si fida del Signore: la missione che gli affida è troppo difficile. Perciò meglio fuggire lontano. Non si fida del Signore: è troppo buono, minaccia castighi, ma poi si lascia vincere dalla compassione e il profeta che invita alla conversione con rimproveri e minacce fa la figura dello sciocco inaffidabile. Non si fida del Signore: il Signore non si cura dei suoi profeti, ma piuttosto li espone a pericoli a motivo della sua amorevole benevolenza per la città corrotta e gli abitanti peccatori. Meglio fidarsi degli accorgimenti umani e pagarsi la traversata per terre più sicure. Il Signore chiama ciascuno con una vocazione santa, chiede a tutti di essere profeti per portare un invito a conversione e chiede ad alcuni di dedicarsi a tempo pieno alla profezia e alla predicazione. Ninive, cioè le nostre città e il nostro tempo, rischiano di morire soffocati dal male. Il Signore vuole salvare tutti: voi, amici di Dio, dove state scappando? In quale angolo della nave vi state nascondendo?

Quale tempesta ti minaccia, Giona, amico di Dio?

Fuggire lontano dal Signore non è una buona idea. Giona cerca sicurezza là dove più grande è il pericolo. Crede di salvarsi andando lontano dal Salvatore! Si imbarca su una nave che sembra solida e si rivela indifesa nell'infuriare del vento e del mare; vuole andare lontano percorrendo le vie del mare che si rivela terribile, ostile, indomabile. Si accompagna a naviganti che si presentano come buoni compagni di viaggio e che si rivelano impotenti e disposti a buttare in mare Giona per salvare se stessi. Allontanarsi dal Signore non è mai una buona idea. Ci sono ragazzi e ragazze che, spaventati dalla vita, credono di trovare sollievo chiudendosi in solitudine e la solitudine si rivela abitata da mostri spaventosi. Ci sono ragazzi e ragazze che, spaventati dalla solitudine, cercano una compagnia, a qualsiasi prezzo, anche a costo di rinnegare i valori di cui sono intimamente convinti, anche a costo di trasgredire le buone regole che fanno bene. Ma quella compagnia si ri-

vela più rovinosa della solitudine. Ci sono ragazzi e ragazze che, non sapendo più che cosa fare e dove andare, come il profeta Giona, si mettono a dormire, si stordiscono di distrazioni, di rumori, di eccessi. Ma viene presto il tempo in cui devono svegliarsi dal sonno e affrontare l'angoscia.



Quale soccorso ti offre il Signore, Giona, amico di Dio?

Il Signore non abbandona i suoi amici, neppure quelli che l'hanno abbandonato per fuggire lontano. C'è un grosso pesce che salva Giona. C'è una comunità ospitale che può salvare i ragazzi e le ragazze spaventati. C'è infatti la comunità accogliente in cui lo spaventato può essere sconfitto. Nella comunità possiamo riascoltare la parola del Signore che chiama...

Quale preghiera rivolgi al Signore, Giona, amico di Dio?

Nella desolazione, quale preghiera? Nella solitudine, quale preghiera? Nell'angoscia del pericolo estremo, quale preghiera? Il profeta amico di Dio non si vergogna delle sue paure nell'abisso spaventoso in cui lo trascina il mare in tempesta e prega: "...ma tu hai fatto risalire dalla fossa la mia vita, Signore, mio Dio. La salvezza viene dal Signore" (Giona 2,7,9). Il profeta riconosce che solo Dio può salvare la sua vita e salvare la città. Prega e ringrazia. Prega e si decide per la missione. Per i ragazzi e le ragazze, per giovani di ogni età, per tutti è necessario trovare e ritrovare le parole e la fede per pregare. L'abbiamo già visto: non c'è salvezza lontano dal Signore... Chi prega riconosce la sua vocazione e vive la sua vita come una missione: non si vive mai solo per se stessi.

Conclusioni

La Giornata per il Seminario propone quest'anno di ispirarsi alla vicenda del profeta Giona per invitare tutte le comunità, in particolare ragazzi, adolescenti, giovani, a considerare la chiamata del Signore, a imparare la fiducia e la preghiera, a lasciarsi salvare dalla comunità, perché ciascuno si metta in cammino per dare compimento alla propria vocazione. I seminaristi lo stanno facendo.

Domenica 22 settembre - IV dopo il Martirio del Battista

Lunedì 23 settembre - S. Pio da Pietralcina

Mercoledì 25 settembre - S. Anatalo e tutti i Santi Vescovi Milanesi

Giovedì 26 settembre - SS. Cosma e Damiano

Venerdì 27 settembre - S. Vincenzo De' Paoli

Sabato 28 settembre - Beato Luigi Monza

Domenica 29 settembre - V dopo il Martirio del Battista.

S. Confermazione di Angelo Di Sarno

UDIENZA DI FRANCESCO - 18/9/2024

Il viaggio apostolico in Indonesia, Papua N.G., Timor Est e Singapore

La bellezza di una Chiesa missionaria, in uscita, l'ho ritrovata in *Papua Nuova Guinea*, arcipelago protetto verso l'immensità dell'Oceano Pacifico. Là i diversi gruppi etnici parlano più di ottocento lingue: un ambiente ideale per lo Spirito Santo, che ama far risuonare il messaggio dell'Amore nella sinfonia dei linguaggi. Non è uniformità, quello che fa lo Spirito Santo, è sinfonia, è armonia, Lui è il "patrono", è il capo dell'armonia. Là, in modo particolare, i protagonisti sono stati e sono tuttora i missionari e i catechisti. Mi ha rallegrato il cuore poter stare un po' con i missionari e i catechisti di oggi; e mi ha commosso ascoltare i canti e le musiche dei giovani: in loro ho visto un nuovo futuro, senza violenze tribali, senza dipendenze, senza colonialismi ideologici ed economici ; un futuro di fraternità e di cura del meraviglioso ambiente naturale. Papua Nuova Guinea può essere un "laboratorio" di questo modello di sviluppo integrale, animato dal "lievito" del Vangelo. Perché non c'è nuova umanità senza uomini nuovi e donne nuove, e questi li fa solo il Signore...



PER IL SEMINARIO

preghiera

Signore Gesù, che sei vivo e vuoi che ciascuno di noi sia vivo, ti preghiamo per il nostro Seminario.

Fa' che i seminaristi sperimentino
che tutto ciò che tu tocchi diventa giovane,
diventa nuovo, si riempie di vita!

Ti preghiamo per le nostre comunità:
ricche di un lungo passato possano sempre rinnovarsi
e tornare all'essenziale per essere luogo di incontro
con Te, compagno e amico dei giovani.

Ti preghiamo per i giovani che sono in ricerca della loro vocazione:
possano guardare alla loro vita
come a un tempo di donazione generosa,
di offerta sincera, di sequela a Te. Amen.

CALENDARIO LITURGICO
DAL 21 AL 29 SETTEMBRE 2024

21 SABATO

S. Matteo apostolo

S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa secondo l'intenzione dell'offerente. 50° di matrimonio di Aurelio e Armida
----------------------	--------------	--

*** 22 DOMENICA**

IV DOPO IL MARTIRIO DEL BATTISTA B

¶ Vangelo della Risurrezione: Giovanni 20, 11-18

¶ 1Re 19, 4-8; Salmo 33; 1Corinzi 11, 23-26; Giovanni 6, 41-51

¶ Il tuo pane, Signore, sostiene i poveri in cammino

[I]

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa PRO POPULO
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO.

23 LUNEDÌ

S. Pio da Pietralcina

¶ Giacomo 2, 14-26; Salmo 111; Luca 18, 28-30

¶ Il giusto opera il bene e vive con fede

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa secondo l'intenzione del vescovo Mario
S. Giovanni Paolo II	17.00	SOSPESA

24 MARTEDÌ

¶ Giacomo 3, 1-12; Salmo 38; Luca 18, 35-43

¶ Il giusto opera il bene e vive con fede

S. Giovanni Paolo II	7.45	SOSPESA
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa

25 MERCOLEDÌ

S. Anatalo e tutti i Santi Vescovi Milanesi

¶ Geremia 33, 17-22; Salmo 8; Ebrei 13, 7-17; Matteo 7, 24-27

¶ Li hai coronati di gloria e di onore

Propria

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa secondo l'intenzione di Papa Francesco
S. Giovanni Paolo II	17.00	SOSPESA

26 GIOVEDÌ

¶ Giacomo 4, 1-10; Salmo 50; Luca 19, 37-40

¶ Fammi grazia, o Dio, nella tua misericordia

S. Giovanni Paolo II	7.45	SOSPESA
S. Giovanni Paolo II	16.25	S. Rosario
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa

27 VENERDÌ

S. Vincenzo de' Paoli

¶ Giacomo 4, 13-5, 6; Salmo 61; Luca 20, 1-8

¶ Tuo è il potere, Signore, e tua è la grazia

S. Giovanni Paolo II	7.45	S. Messa per Rosanna D'Alessio
S. Giovanni Paolo II	17.00	SOSPESA

28 SABATO

Beato Luigi Monza

S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa per Piero
----------------------	--------------	--------------------

*** 29 DOMENICA**

V DOPO IL MARTIRIO DEL BATTISTA B

S. Giovanni Paolo II	11.00	S. Messa per Ripoli Nicola, Carmela e Vincenzo
S. Giovanni Paolo II	17.00	S. Messa PRO POPULO.

S. Confermazione di Angelo Di Sarno